

**MEDIATECA PROVINCIALE DI MATERA**

**La mediateca incontra le scuole  
Matera, 21 febbraio 2006**

**LINGUAGGI E CREATIVITA':**

# *Il giornalino on line*

*Il vero viaggio di ricerca non consiste  
nel cercare nuove terre,  
ma nell'aver nuovi occhi.*

**Marcel Proust**

**Relazione della prof.ssa Coretti Maria Giuditta**

Il giornalino on line si propone come spazio dove i giovani si conoscono, discutono, condividono progetti in vista di una integrazione culturale di territori geograficamente periferici quali sono la Basilicata in generale ed il territorio di Matera in particolare. Esso offre ai partecipanti l'opportunità di acquisire competenze e di scambiare informazioni su un'ampia gamma di argomenti. Si tratta in pratica di realizzare percorsi e progetti educati di apprendimento, utilizzando le nuove tecnologie e di offrirle poi all'attenzione di tutti.

Tutti gli alunni risiedono nella città di Matera, in particolare, nel quartiere di Agna. La vita sociale non manca tuttavia di stimoli positivi per i ragazzi, e la scuola è tra le agenzie che assicurano attività musicali, sportive e teatrali. Dopo la famiglia, la scuola rappresenta inoltre il luogo dove bambini e ragazzi passano la maggior parte del loro tempo. Metà circa degli alunni inoltre possiede un personal computer anche se lo utilizza quasi esclusivamente per motivi di gioco. Altre attività per il tempo libero sono le passeggiate con gli amici, la televisione, i videogiochi. Famiglia, amore, amicizia sono valori apprezzati dai giovani, solo molto raramente confusi con i miti del denaro e del successo.

La classe è il luogo dell'incontro, talvolta ancora un po' artificiale e burocratico, fra il desiderio più o meno intenso e spontaneo dei giovani di affermarsi e di conoscere o di divertirsi e il bisogno più o meno razionale dei docenti, di controllare e di dirigere questo processo verso una crescita piena e consapevole. Si fa allora ogni sforzo per valorizzare l'energia originaria dello studente, energia che sorregge la relazione educativa e la stessa istituzione scolastica: la forza dello studiare come desiderare, cercare, domandare, mettersi in relazione, intrufolarsi nella realtà e nei rapporti umani, per capire e per imparare di più, ma anche per essere accettati e riconosciuti per quello che si è. Nell'educazione è infatti in gioco la libertà dell'alunno e quella del docente: è un dialogo tra libertà.

La scuola, dal canto suo, non può rimanere arroccata in una posizione conservatrice a difesa della lezione frontale e dell'uso del libro di testo i quali devono essere affiancati da strategie e metodologie più idonee e funzionali all'attività di scrittura breve. Inoltre, mentre in passato i parametri utilizzati per la valutazione di una produzione scritta erano quelli tradizionali di "forma" e "contenuto", oggi non si può ignorare l'importanza di altri criteri essenziali alla comunicazione, quali la leggibilità del testo funzionale alla decifrabilità del materiale ed il grado di interesse del contenuto per il lettore.

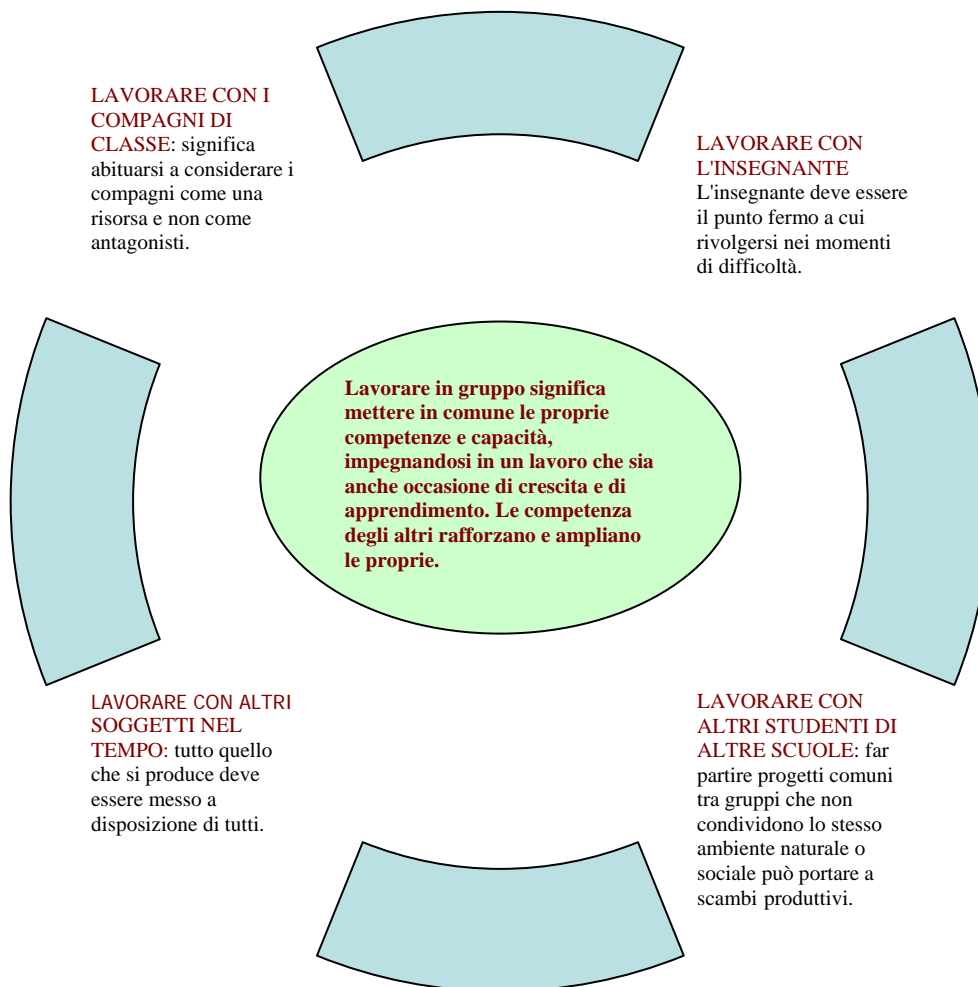
Mentre l'istruzione tradizionalmente impartita veniva veicolata da un far lezione relativo allo studio dei libri di testo, il nuovo sistema di docenza, anziché essere sostanzialmente ripetitivo di un programma definito centralmente, implica l'abilità professionale di generare apprendimento creativo sulla base di una progettazione educativa che si sviluppa in un ambiente fondamentalmente autonomo.

Attraverso la redazione di lavori per il giornalino, gli alunni, guidati dagli insegnanti, potranno raffinare le abilità della lettura e della scrittura come strumenti cognitivi ed affettivi per guardare, interpretare, misurare ed apprezzare le cose del mondo e per vivere con gusto il quotidiano.

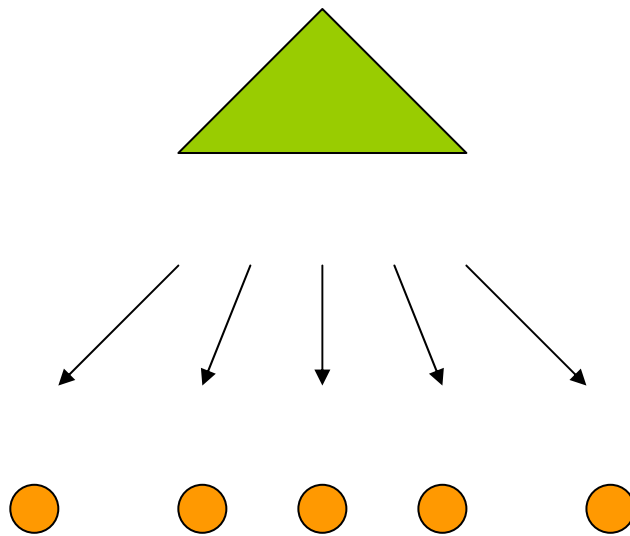
La gestione dei progetti necessita di un lavoro di rete. Il termine "rete" è oggi presente dappertutto: da Internet ai mass media, dalle organizzazioni di produzione alle scuole. Questo termine può indicare una infrastruttura di comunicazione, un sistema di relazione, un tipo di approccio alla realtà. Le reti sono architetture aperte e leggere, in cui i soggetti agiscono in modo relativamente libero. La struttura di una rete, inoltre, non è mai gerarchica ed in essa nessun livello è più importante rispetto ad un altro. Gli elementi che la compongono sono:

- **i nodi:** entità piccole o grandi, persone o gruppi;
- **le connessioni:** il tipo di legame
- **le strutture:** la configurazione dei nodi e dei legami.

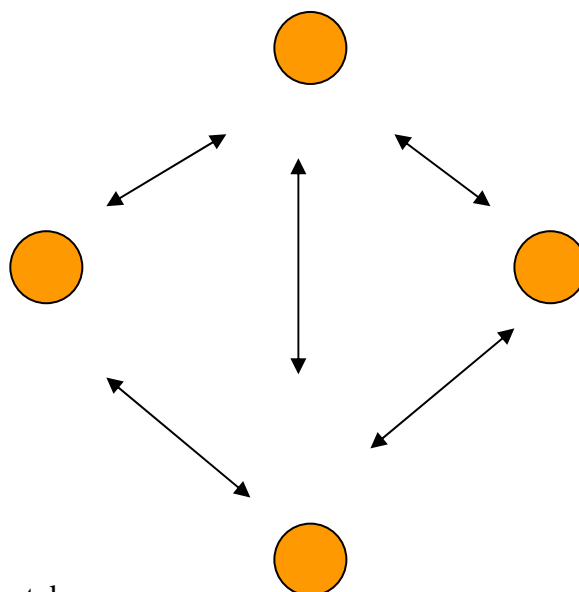
## Lavorare in rete



La scuola burocratica era isolata, non aveva bisogno di scambi, di confronti, di arricchirsi, in quanto tutto le proveniva dall'alto: il collegamento era il vertice. Venuto sostanzialmente meno il vertice burocratico, la scuola dell'autonomia non può rimanere chiusa nel proprio isolamento e quindi ha bisogno di stabilire relazioni orizzontali, costituendo reti di scuole. È pertanto opportuno che le funzioni obiettivo delle diverse scuole operino in stretto collegamento tra loro, promuovendo così il dialogo, lo scambio e le interazioni tra le scuole sparse sul territorio locale, nazionale o mondiale. La rete tra le scuole, quindi, non è una rete astratta, che prescindenda da precisi impegni operativi, ma una rete delle reti che di volta in volta affrontano specifiche problematiche dell'organizzazione educativa e didattica della scuola.



Modello di scuola a vertice burocratico



Modello di scuola in rete orizzontale

## La scrittura sul web

La scrittura sul Web ha caratteristiche proprie che differiscono dalla scrittura tradizionale su carta.. L'ipertestualità, ovvero la capacità di saper organizzare l'informazione e costruire dei percorsi di lettura non univoci e sequenziali, ma in cui procedere per associazioni tematiche o concettuali, è piuttosto un modo di scrivere e di leggere molto vicino a quello del nostro pensiero. Il testo quindi deve essere molto concentrato e ricco di contenuti pur nella sua necessaria brevità, in modo da catturare l'attenzione di un lettore veloce e molto impaziente com'è quello che naviga nella rete (leggere sullo schermo stanca ed un periodo troppo complicato richiederebbe uno sforzo di concentrazione difficile da sostenere a lungo). Attraverso il web è possibile fruire di:

- Un servizio di documentazione fruibile a distanza
- Il lavoro in rete con altre scuole della provincia di Matera, dell'Italia e del mondo
- Nessun costo per edizioni e pubblicazioni
- La possibilità di raggiungere un pubblico vastissimo

E raggiungere così i seguenti obiettivi:

- Lavorare in gruppo in una redazione giornalistica scolastica
- affrontare con entusiasmo il problema di un recupero di competenza alfabetica;
- esprimere le proprie idee utilizzando i nuovi mezzi di comunicazione;
- l'ipertestualità;
- esprimere e confrontare opinioni su questioni di cultura e attualità;
- **apertura all'orizzonte europeo nella valorizzazione della cultura locale;**
- scambio di opinioni con i ragazzi di altre parti del mondo
- partecipazione a concorsi europei
- primo incontro con il mondo del lavoro.

I risultati attesi sono:

1. Redazione di articoli giornalistici (opinioni, commenti, cronaca, relazioni, osservazioni, reportage, dossier, foto, vignette, satira) su argomenti di attualità, di vita giovanile; analisi, in particolare, della nostra realtà socio-ambientale
2. Pubblicazione di numeri mensili da ottobre a giugno;
3. Realizzazione di un cd-rom finale con la raccolta di tutto il materiale prodotto.